

**AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN ESPERTO LEGALE IN MATERIA DI DIRITTI UMANI, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL DIRITTO DI FAMIGLIA E MINORILE, E NELLE ISTITUZIONI E TECNICHE DI TUTELA DEI DIRITTI DEI MINORI, AL FINE DELL'AFFIDAMENTO DI N. 1 INCARICO PER LA COLLABORAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI UN QUADERNO DI ORIENTAMENTO PRATICO ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI BULLISMO E CYBERBULLISMO ED ALLE RESPONSABILITÀ DEGLI OPERATORI IN AMBITO SCOLASTICO.**

**Allegato al Decreto di data 29/07/2019**

**Il Responsabile delegato di Posizione organizzativa**

**RENDE NOTO**

È indetta la procedura di selezione, mediante valutazione comparativa, per l'individuazione di un esperto legale in materia di diritti umani, con particolare attenzione al diritto di famiglia e minorile, e nelle istituzioni e tecniche di tutela dei diritti dei minori, al fine dell'affidamento di n. 1 incarico per la collaborazione alla realizzazione di un Quaderno di orientamento pratico alla normativa in materia di bullismo e *cyberbullismo* ed alle responsabilità degli operatori in ambito scolastico.

All'affidamento dell'incarico si procederà secondo le modalità e nel rispetto dei requisiti indicati nel presente Avviso di selezione, previa valutazione comparativa dei *curricula* presentati, ai sensi di:

- Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (Convention on the Rights of the Child - CRC), adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989;
- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- "Regolamento per la disciplina delle procedure comparative finalizzate al conferimento degli incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, a norma dell'articolo 15, comma 18, della Legge regionale 23 luglio 2009, n. 12", approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 249 del 11/11/2010, laddove applicabile.
- Protocollo "*Coordinamento di attività per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo*" tra Garante regionale dei diritti della persona, Commissione regionale per le pari opportunità, Comitato regionale per le comunicazioni, Ufficio scolastico regionale e Polizia postale e delle Comunicazioni del Friuli Venezia Giulia, siglato il 20 giugno 2016;
- Legge n. 71/2017 "*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*".

### **Art. 1 - Oggetto dell'incarico**

L'incarico prevede la collaborazione con il Garante regionale dei diritti della persona alla realizzazione di un Quaderno di orientamento pratico alla normativa in materia di bullismo e *cyberbullismo* ed alle responsabilità degli operatori in ambito scolastico. Il volume ha lo scopo di offrire agli operatori scolastici e a tutti coloro che si occupano di percorsi educativi e formativi sul territorio regionale, uno strumento di orientamento e conoscenza della normativa che regola la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, approfondendo il ruolo, la competenza e le responsabilità di ciascuno ed offrendo spunti per operare in termini di prevenzione e di promozione della cultura del rispetto e della legalità. L'attività prevista si concluderà con la consegna di un elaborato.

### **Art. 2 – Tipologia dell'incarico**

La procedura prevede l'affidamento di un incarico individuale esterno di lavoro autonomo da regolarsi nella forma di prestazione d'opera intellettuale.

### **Art. 3 – Modalità e luogo di esecuzione dell'incarico**

1. L'incarico è svolto dal soggetto affidatario in piena ed assoluta autonomia, senza vincoli d'orario, senza alcun inserimento nell'organizzazione del Servizio Organi di garanzia e senza alcun assoggettamento gerarchico o funzionale e con l'esclusione di qualsiasi vincolo di subordinazione.
2. L'incarico è svolto in costante raccordo e collaborazione con il Garante regionale dei diritti della persona e il Servizio Organi di garanzia del Consiglio regionale ed in linea con le indicazioni elaborate dagli stessi.
3. Trattandosi di lavoro autonomo, le prestazioni saranno rese principalmente in una sede diversa da quella dell'Amministrazione conferente.

### **Art. 4 – Durata dell'incarico e compenso**

1. L'incarico è conferito mediante contratto in forma di scrittura privata, con decorrenza dalla data di accettazione dello stesso da parte dell'affidatario.
2. Le prestazioni oggetto del contratto dovranno concludersi con la consegna dell'elaborato indicato all'articolo 1 entro il termine massimo del **31 ottobre 2019**.
3. Per lo svolgimento dell'attività prevista per la figura di esperto legale è stabilito un compenso lordo di euro 1.970,00 comprensivo di qualsiasi onere fiscale a carico del committente.
4. Il pagamento del compenso sarà effettuato a conclusione dell'incarico, esclusivamente su presentazione di fattura emessa in formato elettronico al codice univoco ufficio UFL28E intestata a:

Consiglio regionale Friuli Venezia Giulia  
Piazza Oberdan, 6 – 34133 Trieste  
C.F. 80016340327

Il termine per il pagamento del compenso è fissato in trenta giorni dalla data dell'attestazione della conformità dei servizi prestati alle previsioni contrattuali, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera d), del D.Lgs. 231 di data 09/10/2002.

### **Art. 5 - Requisiti generali di ammissione**

1. I requisiti generali per l'ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico, dichiarati dal candidato con dichiarazione sostitutiva ex articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico sulla documentazione amministrativa", pena l'esclusione, sono i seguenti:
  - cittadinanza italiana o di uno dei Paesi membri dell'Unione europea, oppure cittadinanza di Paesi terzi purchè in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione;

- avere il godimento dei diritti civili e politici;
  - non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stato licenziato per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
  - non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
  - non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico.
2. I requisiti generali di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e devono essere mantenuti per tutta la durata dell'incarico stesso.
  3. I cittadini di altri Stati membri dell'Unione Europea devono, inoltre, possedere una perfetta conoscenza parlata e scritta della lingua italiana.

### **Art. 6 – Requisiti specifici**

1. I candidati in possesso di tutti i requisiti di ordine generale possono presentare domanda di partecipazione alla selezione di cui trattasi, per la quale sono richiesti i seguenti requisiti specifici:
  - a) laurea in Giurisprudenza, con specializzazione in diritto di famiglia e minorile;
  - b) conoscenza approfondita del diritto di famiglia e minorile in ambito regionale, nazionale e internazionale;
  - c) conoscenza specifica del Progetto di prevenzione e intervento denominato “Generazioni connesse”, con particolare riguardo alla sua attuazione nella Regione Friuli Venezia Giulia.
2. I requisiti specifici prescritti debbono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, nonché al momento della stipula del contratto.

### **Art. 7 - Criteri di valutazione delle candidature**

Fermo restando che non potranno essere valutate le candidature prive dei requisiti generali di cui all'articolo 5 e di quelli specifici di cui all'articolo 6, l'incarico sarà conferito al candidato al quale verrà attribuito il punteggio più alto, secondo il seguente criterio:

<b>Elemento</b>	<b>Punteggio massimo</b>	<b>Criterio di punteggio</b>
<b>TITOLI CULTURALI POST-LAUREA</b>	<b>20 punti</b>	Partecipazione a corsi di formazione, seminari e convegni in materia di diritti umani, di diritto di famiglia e minorile.
<b>TITOLI PROFESSIONALI</b>	<b>30 punti</b>	Esercizio della professione legale in relazione alle tematiche del diritto di famiglia e minorile.
<b>ALTRO</b>	<b>50 punti</b>	Attività di docenza già prestate in merito ai principali aspetti del bullismo e del <i>cyberbullismo</i> , rivolte particolarmente ai dirigenti, agli operatori scolastici e ai referenti dell'area benessere/bullismo e attività di docenza riferite agli obblighi di vigilanza nelle istituzioni scolastiche.

## Art. 8 - Modalità di selezione

1. La valutazione comparativa sarà effettuata dal Direttore del Servizio Organi di garanzia del Consiglio regionale FVG, coadiuvato da due funzionari assegnati al medesimo Servizio.
2. Verificata la regolarità formale della documentazione pervenuta verrà accertata, per ciascuna candidatura, la sussistenza dei requisiti generali e specifici di ammissibilità di cui rispettivamente agli articoli 5 e 6.
3. Ad ogni singola candidatura, attraverso la valutazione dei *curricula* presentati, verrà attribuito un punteggio secondo quanto previsto all'articolo 7. La valutazione non dà luogo a giudizi di idoneità né alla formazione di graduatorie di merito.
4. Nel corso dell'attività di valutazione, i candidati possono esser contattati direttamente dal Servizio, in ordine ad eventuali necessità di chiarificazione.
5. La procedura comparativa si conclude entro 10 giorni lavorativi dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione.
6. Il Servizio Organi di garanzia del Consiglio regionale FVG si riserva di non procedere all'affidamento dell'incarico nel caso in cui, a proprio insindacabile giudizio, nessuna candidatura sia ritenuta idonea.
7. L'incarico può essere affidato anche in presenza di una sola candidatura.

## Art. 9 - Disposizioni e procedure specifiche

Il Servizio Organi di garanzia si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi fase della selezione la veridicità dei dati riportati nelle dichiarazioni sostitutive di atto notorio e nel *curriculum vitae* e di richiederne la documentazione giustificativa. La non conformità tra quanto dichiarato all'atto della presentazione della domanda e quanto diversamente accertato dall'Amministrazione, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 76 del DPR n. 445/2000, comporta l'immediata esclusione della candidatura e l'adozione di ogni altra azione prevista dalla legge.

## Art. 10 - Modalità e termini di presentazione delle domande

1. Gli interessati devono presentare la domanda di ammissione in busta chiusa con apposta la seguente dicitura in stampatello: **"Domanda di partecipazione alla procedura comparativa – Incarico ad un esperto legale in materia di diritto di famiglia e minorile e delle istituzioni e tecniche di tutela"**.
2. La documentazione da presentare, **a pena di esclusione**, è la seguente:
  - a) domanda, sottoscritta e datata, da redigersi secondo il fac-simile allegato A dell'Avviso, comprendente la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la veridicità delle dichiarazioni personali, delle informazioni riportate nel *curriculum* e sulla sussistenza di cause d incompatibilità;
  - b) fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità;
  - c) *curriculum* del candidato redatto in formato europeo, in lingua italiana, sottoscritto e datato;
3. Nella domanda deve essere indicato un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o, in alternativa, un indirizzo e-mail cui trasmettere le eventuali comunicazioni.
4. La domanda, comprensiva dei relativi allegati, deve pervenire **perentoriamente, a pena di esclusione, entro e non oltre il 26 agosto 2019**, esclusivamente mediante una delle seguenti modalità:
  - a) posta elettronica certificata all'indirizzo: [consiglio@certregione.fvg.it](mailto:consiglio@certregione.fvg.it);
  - b) consegna diretta a mano, da lunedì a venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30, all'Ufficio Protocollo del Consiglio regionale, sito al quarto piano di Via Giustiniano 2 a Trieste.

Farà fede la segnatura apposta dall'Ufficio Protocollo del Consiglio regionale.

5. La pubblicazione del presente Avviso non comporta per il Servizio Organi di garanzia del Consiglio regionale alcun obbligo di attribuzione di eventuali incarichi né, per i soggetti che presentino una candidatura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione o rimborso da parte del Servizio stesso.
6. Il candidato è tenuto a comunicare per iscritto l'eventuale cambiamento del recapito, che avvenga successivamente alla data di presentazione della domanda, per l'invio delle comunicazioni relative alla selezione.

#### **Art. 11 - Pubblicità e comunicazioni**

1. L'Avviso pubblico, con il relativo allegato A, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 32 di data 7 agosto 2019, nonché sul sito internet istituzionale del Consiglio regionale (<http://www.consiglio.regione.fvg.it/> sezione "Bandi e avvisi"), per la durata di 15 giorni;
2. Il provvedimento di conferimento dell'incarico in oggetto sarà pubblicato sul sito internet del Consiglio regionale (<http://www.consiglio.regione.fvg.it/> sezione "Collaborazioni e consulenze");
3. In ottemperanza alle normative vigenti, si rende noto che è in corso una preliminare verifica all'interno dell'Ente Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia intesa a reperire le necessarie professionalità in possesso dei requisiti e delle competenze richieste per l'esecuzione delle attività oggetto dell'incarico. Qualora detta ricognizione dovesse concludersi con esito positivo, questo Servizio non procederà con il conferimento dell'incarico esterno di cui alla presente procedura.
4. Il Responsabile del procedimento è Maria Cristina Rosati tel. 040/3773972, [mariacristina.rosati@regione.fvg.it](mailto:mariacristina.rosati@regione.fvg.it).